

DENUNCIA DI LAVORI PER DEPOSITO SISMICO

(art. 2 L.R. 7/1/83 n. 9 s.m.i., artt. 93 e 65 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 - art. 17 L. 2/2/1974 n. 64, art.4 L. 5/11/1971 n. 1086)

**ASSEVERAZIONE
DEL PROGETTISTA STRUTTURALE**

(art. 2 L.R. 7/1/1983 n. 9, artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, artt.359 e 481 del Codice Penale)

Con riferimento alla denuncia dei lavori appresso indicati:

OGGETTO E UBICAZIONE
Comune: _____ **C.A.P.** _____
LAVORI di: _____

Ubicazione: via/piazza _____
Riferimenti catastali:
 N.C.T. Foglio n° _____ Particelle n° _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____
 Foglio n° _____ Particelle n° _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____
 N.C.E.U. Sez. _____ Foglio n° _____ Particella n° _____ - sub _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____
 Sez. _____ Foglio n° _____ Particella n° _____ - sub _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____ - _____

IL SOTTOSCRITTO

PROGETTISTA STRUTTURALE: (cognome e nome) _____
 nato a _____ il _____ - C.F. _____
 residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
 domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
 tel. _____ cell. _____ fax _____ p.e.c _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00

DICHIARA

- 1) di essere abilitato all'esercizio della professione di _____ ;
 2) di essere iscritto all'Ordine / Collegio iscritto all'Ordine/Collegio _____
 sez. ___ sett. ___ Prov.di _____ al n° _____ ;
 (oppure)
 di essere dipendente della seguente pubblica amm.ne committente: _____ ;

3) di aver ricevuto l'incarico sopra indicato e di averlo personalmente espletato, redigendo i seguenti elaborati:

1 -	16 -
2 -	17 -
3 -	18 -
4 -	19 -
5 -	20 -
6 -	21 -
7 -	22 -
8 -	23 -
9 -	24 -
10 -	25 -
11 -	26 -
12 -	27 -
13 -	28 -
14 -	29 -
15 -	30 -

A S S E V E R A

1) che, per la destinazione d'uso dichiarata dal committente, il manufatto interessato dai lavori

<input type="checkbox"/> rientra <input type="checkbox"/> non rientra	tra gli edifici e le opere infrastrutturali di interesse strategico , la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile	di interesse STATALE (rif.: Decreto n.3685/03 del Capo Dipartim. della Protezione Civile)
<input type="checkbox"/> rientra <input type="checkbox"/> non rientra	tra gli edifici e le opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso	
<input type="checkbox"/> rientra <input type="checkbox"/> non rientra	tra gli edifici e le opere infrastrutturali di interesse strategico , la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile	di interesse REGIONALE (rif.: deliberazione di Giunta Regionale n. 3573 del 05/12/03)
<input type="checkbox"/> rientra <input type="checkbox"/> non rientra	tra gli edifici e le opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso	

come si può rilevare, più dettagliatamente, dalle tabelle che seguono:

EDIFICI E INFRASTRUTTURE “STRATEGICI” E “RILEVANTI” - DI INTERESSE STATALE

(rif.: Decreto n.3685 del 21/10/03 del Capo Dipartim. della Protezione Civile, emanato con OPCM. del 21/10/03 pubbl. su G.U. 252 del 29/10/03)

Elenco “A” - edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.

EDIFICI		OPERE INFRASTRUTTURALI	
<i>Edifici in tutto o in parte ospitanti funzioni di comando, supervisione e controllo, sale operative, strutture ed impianti di trasmissione, banche dati, strutture di supporto logistico per il personale operativo (alloggiamenti e vettovagliamento), strutture adibite all'attività' logistica di supporto alle operazioni di protezione civile (stoccaggio, movimentazione, trasporto), strutture per l'assistenza e l'informazione alla popolazione, strutture e presidi ospedalieri, il cui utilizzo abbia luogo da parte dei seguenti soggetti istituzionali:</i>			
1 <input type="checkbox"/> organismi governativi		17 <input type="checkbox"/>	Autostrade, strade statali e opere d'arte annesse
2 <input type="checkbox"/> uffici territoriali di Governo		18 <input type="checkbox"/>	Stazioni aeroportuali, eliporti, porti e stazioni marittime previste nei piani di emergenza, nonché impianti classificati come grandi stazioni.
3 <input type="checkbox"/> Corpo nazionale dei Vigili del fuoco			
4 <input type="checkbox"/> Forze armate		19 <input type="checkbox"/>	Strutture connesse con il funzionamento di acquedotti interregionali, la produzione, il trasporto e la distribuzione di energia elettrica fino ad impianti di media tensione, la produzione, il trasporto e la distribuzione di materiali combustibili (quali oleodotti, gasdotti, ecc.), il funzionamento di servizi di comunicazione a diffusione nazionale (radio, telefonia fissa e mobile, televisione)
5 <input type="checkbox"/> Forze di polizia			
6 <input type="checkbox"/> Corpo forestale dello Stato			
7 <input type="checkbox"/> Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici			
8 <input type="checkbox"/> Registro italiano dighe			
9 <input type="checkbox"/> Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia			
10 <input type="checkbox"/> Consiglio nazionale delle ricerche			
11 <input type="checkbox"/> Croce rossa italiana			
12 <input type="checkbox"/> Corpo nazionale soccorso alpino			
13 <input type="checkbox"/> Ente nazionale per le strade e società di gestione autostradale			
14 <input type="checkbox"/> Rete ferroviaria italiana			
15 <input type="checkbox"/> Gestore della rete di trasmissione nazionale, proprietari della rete di trasmissione nazionale, delle reti di distribuzione e di impianti rilevanti di produzione di energia elettrica			
16 <input type="checkbox"/> associazioni di volontariato di protezione civile operative in più regioni			

Elenco “B” - edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

EDIFICI		OPERE INFRASTRUTTURALI	
20 <input type="checkbox"/>	Edifici pubblici o comunque destinati allo svolgimento di funzioni pubbliche nell'ambito dei quali siano normalmente presenti comunità di dimensioni significative, nonché edifici e strutture aperti al pubblico suscettibili di grande affollamento, il cui collasso può comportare gravi conseguenze in termini di perdite di vite umane.		Opere d'arte relative al sistema di grande viabilità stradale e ferroviaria, il cui collasso può determinare gravi conseguenze in termini di perdite di vite umane, ovvero interruzioni prolungate del traffico.
21 <input type="checkbox"/>	Strutture il cui collasso può comportare gravi conseguenze in termini di danni ambientali (quali ad esempio impianti a rischio di incidente rilevante ai sensi del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, e successive modifiche ed integrazioni, impianti nucleari di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, e successive modifiche ed integrazioni).	23 <input type="checkbox"/>	
22 <input type="checkbox"/>	Edifici il cui collasso può determinare danni significativi al patrimonio storico, artistico e culturale (quali ad esempio musei, biblioteche, chiese).	24 <input type="checkbox"/>	Grandi dighe.

EDIFICI E INFRASTRUTTURE “STRATEGICI” E “RILEVANTI” - DI INTERESSE REGIONALE

(rif.: deliberazione di Giunta Regionale n. 3573 del 05/12/03 pubbl. su B.U.R.C. n. 4 del 26/01/04)

Elenco “A” - edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.

EDIFICI		OPERE INFRASTRUTTURALI	
25	<input type="checkbox"/> Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Regionale (*)	36	<input type="checkbox"/> Vie di comunicazione (strade, ferrovie, ecc.) regionali, provinciali e comunali, ed opere d'arte annesse, limitatamente a quelle strategiche individuate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
26	<input type="checkbox"/> Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Provinciale (*)		
27	<input type="checkbox"/> Edifici destinati a sedi di Amministrazioni Comunali (*)		
28	<input type="checkbox"/> Edifici destinati a sedi di Comunità Montane (*)		
29	<input type="checkbox"/> Strutture non di competenza statale individuate come sedi di sale operative per la gestione delle emergenze (COM, COC, ecc.)	37	<input type="checkbox"/> Porti, aeroporti ed eliporti non di competenza statale individuati nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
30	<input type="checkbox"/> Centri funzionali di protezione civile		
31	<input type="checkbox"/> 31 Edifici ed opere individuate nei piani d'emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza	38	<input type="checkbox"/> Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica
32	<input type="checkbox"/> Ospedali e strutture sanitarie, anche accreditate, dotate di Pronto Soccorso o dipartimenti di emergenza, urgenza e accettazione		
33	<input type="checkbox"/> Sedi di Aziende Unità Sanitarie Locali	39	<input type="checkbox"/> Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di materiali combustibili (oleodotti, gasdotti, ecc.)
34	<input type="checkbox"/> Centrali operative 118		
35	<input type="checkbox"/> Presidi sanitari	40	<input type="checkbox"/> Strutture connesse con il funzionamento di acquedotti locali
(*) limitatamente agli edifici ospitanti funzioni / attività connesse con la gestione dell'emergenza		41	<input type="checkbox"/> Strutture non di competenza statale connesse con i servizi di comunicazione (radio, telefonia fissa o portatile, televisione)
		42	<input type="checkbox"/> Altre strutture eventualmente specificate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza

Elenco “B” - edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

EDIFICI		OPERE INFRASTRUTTURALI	
43	<input type="checkbox"/> Asili nido e scuole di ogni ordine e grado	51	<input type="checkbox"/> Stazioni non di competenza statale per il trasporto pubblico
44	<input type="checkbox"/> Strutture ricreative (cinema, teatri, discoteche, ecc.)		
45	<input type="checkbox"/> Strutture destinate ad attività culturali (musei, biblioteche, sale convegni, ecc.)		
46	<input type="checkbox"/> Edifici aperti al culto non rientranti tra quelli di cui all'allegato 1, elenco B, punto 1.3 del Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n°3685 del 21.10.2003	52	<input type="checkbox"/> Opere di ritenuta non di competenza statale
47	<input type="checkbox"/> Stadi ed impianti sportivi	53	<input type="checkbox"/> Impianti di depurazione
48	<input type="checkbox"/> Strutture sanitarie e/o socio-assistenziali con ospiti non autosufficienti (ospizi, orfanotrofi, ecc.)	54	<input type="checkbox"/> Altri manufatti connotati da intrinseche pericolosità eventualmente individuati in piani d'emergenza o in altre disposizioni di protezione civile
49	<input type="checkbox"/> Edifici e strutture aperte al pubblico destinate all'erogazione di servizi (uffici pubblici e privati), o adibite al commercio (centri commerciali, ecc.) suscettibili di grande affollamento		
50	<input type="checkbox"/> Strutture a carattere industriale, non di competenza statale, di produzione e stoccaggio di prodotti insalubri o pericolosi		

2) di essersi avvalso, di concerto con il committente, delle seguenti norme tecniche per le costruzioni (NTC):

NTC approvate con D.M. 14/01/2008 e ss.mm.ii. definendo:
 (rif. punto 2.4.2.) classe d'uso: I II III IV
 (barrare se è il caso) avvalendosi dei seguenti riferimenti tecnici (v. Cap. 12):
 (specificare) _____

NTC approvate con D.M. 17/01/2018 e ss.mm.ii. definendo:
 (rif. punto 2.4.2.) classe d'uso: I II III IV
 (barrare se è il caso) avvalendosi dei seguenti riferimenti tecnici (v. Cap. 12) :
 (specificare) _____

(oppure)

in applicazione dell'art.20 c.2 del D.L.248/07 (come modificato e integrato dalla legge 28/02/2008 n°31) e del D.L.207/08 (come modificato e integrato dalla legge 27/02/2009 n°14):

NTC di cui al D.M. 14/09/2005 definendo (v. par. 2.5.): classe 1 (v.u.=50 a.) classe 2 (v.u.=100 a.)
 (barrare se è il caso) facendo riferimento a (v. Cap. 12):
 O.P.C.M. 20/03/03 n.3274 e ss.mm.ii. con categoria di importanza: I II III
 altro (specificare) _____

(oppure)

le seguenti NTC previgenti al D.M. 14/09/2005:
 D.M. 20/11/87 (murature) D.M. 3/12/87 (prefabbricati) D.M. 11/3/88 (terreni-fondazioni)
 D.M. 4/5/90 (ponti stradali) D.M. 9/1/96 (c.a.-c.a.p.-metall.) D.M. 16/1/96 (crit.gen.-car.,sovr.)
 D.M. 16/1/96 (costr. in z.s.) con coefficiente di protezione sismica I=1,4 I=1,2 I=1,0

3) che il progetto strutturale è stato redatto in conformità alle citate norme tecniche e nel rispetto dei capi I, II e IV della parte II del D.P.R.380/01 (L.64/74, L.1086/71);

4) che lo stesso è completo degli elaborati richiesti dall'art.93 del D.P.R. 380/01 (art.17 L.64/74), dall' art. 2 della L.R. 9/83 e dall'Ufficio Regionale competente;

5) che gli elaborati progettuali strutturali e quelli architettonici allegati alla denuncia dei lavori in oggetto sono tra loro coerenti, avendo il sottoscritto provveduto a firmare, per presa visione, gli elaborati del progetto architettonico;

6) che l'intervento *non comporta* la sopraelevazione di un edificio esistente (rif. par.8.4.1 D.M.14/01/2008 o 8.4.3. D.M. 17/01/2018);

(oppure)

che l'intervento *comporta* la sopraelevazione di un edificio esistente rif. par.8.4.1 D.M.14/01/2008 e/o 8.4.3. D.M. 17/01/2018) e, in relazione a quanto previsto dall'art.90 del DPR.380/01:

a) le caratteristiche meccaniche dei materiali di cui sono costituite le strutture esistenti, assunte alla base del calcolo della struttura comprensiva della sopraelevazione, sono state dedotte da uno specifico e approfondito esame dell'attuale condizione delle strutture e degli stessi terreni, come descritto negli elaborati del progetto strutturale,

(barrare se è il caso) nonché da specifiche prove di laboratorio o in sito, i cui risultati sono descritti nel progetto strutturale;

b) la struttura complessiva, come risulterà dai lavori di sopraelevazione, è conforme alle norme di cui alla parte II – capi I, II e IV del D.P.R.380/01;

c) (nel caso di edifici con struttura portante verticale in muratura, o mista di cui al punto 8.7.3 del D.M. 14/01/2008 e/o D.M. 17/01/2018)

è a conoscenza di quanto previsto dall'art.90, comma 1, lettera a, del D.P.R.380/01, che consente di sopraelevare, di un unico piano, gli edifici in muratura a condizione che non siano mai stati oggetto di precedenti sopraelevazioni; in relazione a ciò, assevera che:

c1) l'edificio *presenta* struttura portante verticale in muratura

(oppure) struttura portante verticale mista di cui al punto 8.7.3 del D.M.14/01/2008 e/o D.M. 17/01/2018;

c2) tenuto conto di quanto indicato al punto III della Circolare del Coordinatore dell'A.G.C.15 – LLPP della Regione Campania – prot. 823576 del 25/09/2009, l'intervento

non comporta la realizzazione di nuovi piani

(oppure)

comporta la realizzazione di un nuovo piano, ma l'edificio esistente non è mai stato oggetto di sopraelevazioni, né di ampliamenti, che abbiano determinato la realizzazione di nuovi piani, come accertato e argomentato dal sottoscritto nella relazione tecnica generale facente parte del progetto strutturale, sulla scorta di elementi oggettivi rilevati presso il Comune e/o gli altri enti competenti e sull'analisi storico-critica del manufatto, prevista al paragrafo 8.5 del D.M.14/01/2008 e/o D.M. 17/01/2018;

7) (nel caso di edifici con struttura portante verticale in muratura, o mista di cui al punto 8.7.3 del D.M. 14/01/2008 e/o D.M. 17/01/2018)

che l'intervento *non comporta* un ampliamento dell'ultimo piano di un edificio esistente per effetto del quale cambiano le caratteristiche di tale piano nei riguardi di quanto indicato al punto III della Circolare del Coordinatore dell'A.G.C.15 – LLPP della Regione Campania – prot. 823576 del 25/09/2009;

(oppure)

che l'intervento *comporta* un ampliamento dell'ultimo piano di un edificio esistente per effetto del quale cambiano le caratteristiche di tale piano nei riguardi di quanto indicato al punto III della Circolare del Coordinatore dell'A.G.C.15 – LLPP della Regione Campania – prot. 823576 del 25/09/2009 ma, in relazione a quanto previsto dall'art.90 del DPR.380/01, l'edificio esistente non è mai stato oggetto di sopraelevazioni, né di ampliamenti, che abbiano determinato la realizzazione di nuovi piani, come accertato e argomentato dal sottoscritto nella relazione tecnica generale facente parte del progetto strutturale, sulla scorta di elementi oggettivi rilevati presso il Comune e/o gli altri enti competenti e sull'analisi storico-critica del manufatto, prevista al paragrafo 8.5 del D.M.14/01/2008 e/o D.M. 17/01/2018.

A L L E G A

• copia del seguente documento di identità in corso di validità:

tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____

(data) _____ (timbro e firma) _____

N.B. La presente asseverazione va prodotta da ogni Progettista Strutturale indicato nella denuncia dei lavori, per ogni tipo di denuncia (prima denuncia-variante-integrazione)